



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente "Acquisizione del ramo d'azienda della Società Sviluppo Italia Sardegna per azioni".

Relazione

La presente proposta di legge mira a favorire lo sviluppo e l'attuazione di interventi di promozione del sistema imprenditoriale, attraverso l'attività di organismi societari già operanti nell'ambito del territorio regionale, quali Sviluppo Italia Sardegna S.p.A., che gestiscono le politiche di sviluppo – soprattutto a favore del sistema delle imprese – e il loro eventuale accrescimento o la loro fusione con altre società che svolgano attività affini e complementari. La finalità primaria è, invero, quella di assicurare lo sviluppo del sistema produttivo isolano e l'attrazione degli investimenti nella Regione Sardegna con un'azione coordinata e sinergica di promozione e sostegno alle imprese, che si sostanzia nell'assistenza tecnica allo start up delle aziende o alla loro innovazione sotto il profilo tecnologico.

L'art.1, comma 460 e ss, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm., e dei successivi atti attuativi dispone la dismissione da parte di INVITALIA S.p.A. (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) delle proprie partecipazioni azionarie nelle società regionali e, per quel che concerne specificatamente la Sardegna, in Sviluppo Italia Sardegna S.p.A..

Tale società, attualmente in liquidazione volontaria e controllata al 95,42% da INVITALIA SpA, garantisce, per conto di quest'ultima, gran parte del processo di gestione del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185. Nello specifico, la società in parola svolge attività di informazione sul territorio e di gestione della prima fase di istruttoria, nonché di monitoraggio degli investimenti ed eroga tutti i servizi di assistenza tecnica e gestionale, in fase di start up, previsti dalla medesima norma.

Ad oggi, la società impiega 12 lavoratori a tempo indeterminato per un costo complessivo pari a circa euro 750.000.

La Direttiva del MISE 27 marzo 2007, al punto 3.2.1.D, prevede che INVITALIA, per agevolare il processo di dismissione, possa garantire alle società regionali cedute, con contratti pluriennali, la prosecuzione dei predetti servizi di assistenza, il cui valore di attività per il 2010 è stato stimato in circa euro 550.000.

Con la norma che si propone, l'Amministrazione regionale intende assicurare la continuità dei servizi strategici svolti da Sviluppo Italia Sardegna S.p.A. attraendola in un organismo in house



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

regionale, BIC Sardegna, preposto alla gestione di attività di promozione e sostegno di Programmi di Sviluppo territoriale e creazione di imprese, attività affini a quelle da acquisire.

L'acquisizione del ramo d'azienda di Sviluppo Italia Sardegna S.p.A. - costituito dai contratti di servizio e dal personale - sarà a titolo gratuito, così come previsto dall'art. 1, comma 461 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui "... per le società regionali si procederà d'intesa con le regioni interessate anche tramite la cessione a titolo gratuito alle stesse regioni o altre amministrazioni pubbliche delle relative partecipazioni..."